

*On. Avv. Luigi Olivieri*

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA**

**IN COMMISSIONE CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE**

Olivieri – al Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dott.ssa Letizia Moratti

Premesso che:

un gruppo 5 studentesse iscritte in matematica presso l’Università degli Studi di Trento ha iniziato il percorso di studi nel settembre 1999 iscrivendosi ufficialmente alla laurea quadriennale ma, di fatto la facoltà aveva già impostato i corsi in crediti anticipando i tempi della riforma e, pertanto si siano dovute adeguare a questa scelta visto che i corsi del vecchio ordinamento erano stati soppressi e sostituiti con le unità didattiche;

nell’anno accademico 2001/02 sono state invitate a formalizzare il passaggio al nuovo ordinamento;

il 4 settembre 2002 hanno conseguito la laurea con l’obiettivo di sostenere l’esame di ammissione alla SSIS in data 11 settembre; ma a metà agosto, quando ormai la domanda di ammissione all’appello di laurea era già stata inoltrata, sono venute a conoscenza del fatto che non era consentito loro accedere alla SSIS poiché la laurea triennale conseguita non è considerata titolo idoneo all’insegnamento;

a fronte di tale diniego, le neo laureate sono state consigliate di proseguire negli studi universitari, frequentando ulteriori due anni, al fine di conseguire la “Laurea specialistica in Matematica”;

a tutt’oggi, è crescente la preoccupazione di non vedersi riconosciuto neppure l’ulteriore Laurea in Matematica, di durata quinquennale, in quanto sono state informate della hiatus legislativo attuale e delle difficoltà, nonché dei tempi lunghi, per vedersi riconosciuto il succitato titolo accademico;

nell’aprile 2004 codesto Ministero dell’Istruzione informava che «è allo studio di questa Amministrazione la possibilità di inserire le lauree specialistiche, di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, tra i titoli di accesso all’insegnamento ai fini della partecipazione alle procedure delle supplenze nella scuola.»;

risulta evidente che le studentesse in premessa, si sono trovate in questa situazione, a dir poco spiacevole, non per una loro precisa scelta, ma solo l’Università degli Studi di Trento ha deciso di anticipare la riforma senza prevedere la possibilità di entrare nelle graduatorie d’Istituto per le supplenze;

**Tutto ciò premesso si interroga il Ministro competente per chiedere:**

se innanzitutto è a conoscenza che i possessori del titolo di “Laurea specialistica in Matematica” non sono abilitati ad accedere all’insegnamento e tantomeno non hanno la possibilità di entrare nelle graduatorie d’Istituto per le supplenze;

se non ritiene opportuno e necessario intervenire affinché questa grave lacuna legislativa possa essere colmata evitando che una diversa vada interpretazione vada a penalizzare – pesantemente – quanti hanno avviato e magari concluso il corso di laurea specialistica in Matematica e non possono accedere all’insegnamento;

quali provvedimenti intende assumere affinché, nel più breve tempo possibile, sia posta la parola “fine” a questo increscioso modus operandi che penalizza dei giovani laureati che non possono accedere compiutamente al mondo del lavoro solo perché non vi è stato il necessario raccordo tra l’anticipazione della Riforma ministeriale da parte dell’Università degli Studi di Trento ed il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

  
On. Luigi Olivieri